

# Carte di pregio e stampa digitale

*Il valore della carta in funzione della creatività con le stampanti digitali*

Massimo Cremagnani

*L'esperienza milanese della manifestazione dedicata ai professionisti della creatività ci ha dato la possibilità di effettuare vere 'prove d'autore' sull'uso della stampa laser, sperimentando una serie di carte proposte ai grafici e agli artisti nel corso della mostra Art Evò, svoltasi durante il D\_Cult. Un'esperienza unica ed esclusiva per i lettori di Graphicus, che ci ha permesso di valutare il rapporto tra carta e stampa anche in funzione delle esigenze specifiche di ciascun lavoro.*

**I** 3000 i visitatori della "digital community" a Milano e 37 le aziende espositrici hanno indotto gli organizzatori ad ampliare l'area Expo rispetto alle previsioni: un pubblico attento ed esperto, quello del **D\_Cult**, professionisti e appassionati orientati ad approfondire gli aspetti tecnici legati all'evoluzione della tecnologia digitale nei diversi campi d'espressione. Pubblico esigente attirato da campus e seminari incentrati sui prodotti e la loro interazione nel mondo del digital imaging, e da riviste come la nostra, che affrontavano l'argomento con un taglio più obiettivo. Dopo l'esperienza di Bellaria, c'era un po' di scetticismo nei confronti di alcuni eventi "fuori tema" un po' bistrattati e l'infelice scelta di calendario (un ponte ricco di sole invita il milanese all'evasione, piuttosto che alla cultura) che hanno agito da deterrente, ma il forte interesse specifico dimostrato dal pubblico evidenzia la sete di informazione e di confronto del popolo dei creativi.



Professionisti e appassionati di cultura digitale sono il pubblico di D-Cult

## Binomio arte e tecnologia

La mostra Art Evò all'interno del D\_Cult è il risultato di una ricerca precisa, votata alla valorizzazione della stampa d'arte tramite l'uso di tecnologia laser e cartoncini particolari. La ricerca di stile ha dato i suoi frutti, anche grazie al supporto offerto dai numerosi sponsor coinvolti nell'iniziativa. L'iter creativo presupponeva tre fasi distinte: creazione dell'immagine, valutazione del tipo di stampa e di supporto, adattamenti finali per la migliore sinergia estetica.

## Elaborazione immagini

Per l'elaborazione del file, sia nella creazione che nel perfezionamento, la scelta è caduta su *Adobe Photoshop CS*, eletto a software di elaborazione estrema in virtù del suo eccellente controllo di ogni singolo componente dell'immagine. Le varie possibilità di selezione, di manipolazione e di gestione cromatica possono dirsi fondamentali in operazioni tanto delicate. In particolare, i ritocchi

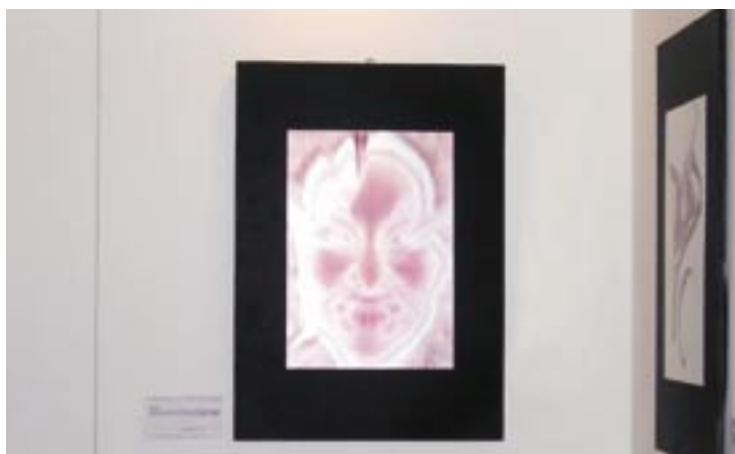
necessari a omogeneità e contrasti tra immagini e texture delle carte, materiche o visive che fossero.

## Stampanti laser

Le due stampanti utilizzate presentavano altresì differenze sostanziali. La *Xerox Phaser 7550* è morbida nelle sfumature quanto rigida nella fedeltà cromatica. Il suo apporto è valso per lo più in immagini complesse ma delicate, così da evidenziare con armonia i supporti più sobri. Con la *Oki 9500*, invece, è stato possibile giocare maggiormente sulla materia, sovraccaricando le tonalità o evidenziando le saturazioni con finiture particolarmente lucide. Grazie alla corposità del toner, i contrasti più netti facevano bella mostra di sé anche su carte particolarmente lavorate.

## Le carte

Le numerose carte - o meglio, cartoncini - messi a disposizione dai partner presentavano infinite personalità. Da **Fedrigoni** è stato



Una delle più significative opere della mostra Art Evò



La mostra Art Evò dell'artista Massimo Cremagnani esposta a D-Cult

selezionato il *Tintoretto Gesso*, con cui si è voluto richiamare il più classico disegno a carboncino e sanguigna in stile leonardesco, e la *Constellation Riccio*, il cui rilievo metallico risalta il tratto analogo dell'immagine. Ancor più significativo l'apporto della *Constellation Jade Laser*, caratterizzata da strette bande a spina di pesce: accompagnata a un'immagine fortemente vibrante, ha dato vita a un'illusione di tipo olografico. Un simile dualismo si può riscontrare nei supporti **Gmund**, con un sobrio *Bier Lager* utilizzato con fine antichizzante anteposto al perlaceo *Treasury*

*Composition*, dalla finitura setosa e brillante. Un diverso effetto madreperla è dato dalla *Strike* di **Polyedra**, leggermente segnata da una fitta filigrana verticale e quindi adatta a pennellate decise. Il *Dalì Giallo Oro* di **Burgo**, fortemente ruvido, si accompagna con forte impatto al segno energico dei disegni al tratto, anche in due toni, mentre la translucenza della *Stardream Opal* è stata sfruttata per fornire dinamismo alle immagini. La serie *Mizar*, specifica per stampa laser, ma dall'aspetto un po' troppo 'comune' per lo scopo artistico, è stata utilizzata per la documentazione e

le comunicazioni relative alla mostra. Per **Favini**, infine, giochi classicheggianti con il *Laguna Grigio*, ottimo sfondo per le "velature d'olio" concesse dalla **Oki**, e amalgami di texture con l'*Algacarta Camoscio*. Nonostante la libertà d'azione offerta dalla stampa laser, sono state rilevate alcune incompatibilità dovute ai sistemi di riconoscimento del supporto. La *Polyedra Spectral* o la *Gmund Treasury Trust*, ad esempio, erano rifiutate dalle stampanti per via dell'eccessiva lucidità o rigidità, impedendo ulteriori sperimentazioni. [www.digitalculture.it](http://www.digitalculture.it) 



**Khyber** è una soluzione "web based", che permette l'interscambio di files utilizzando browser internet. Comparato con sistemi tradizionali di trasmissione file (client FTP), **Khyber** permette una completa gestione senza dover installare alcun programma aggiuntivo sul proprio computer: è sufficiente un browser internet di ultima generazione.

Per maggiori informazioni: <http://www.khyber.it/>

